

DCO 422/2015/R/GAS

***Valutazioni in tema di differimento
dell'avvio del nuovo regime di
bilanciamento***

*Addendum al documento per la consultazione
378/2015/R7gas*

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 23 settembre 2015

Premessa

Anigas presenta le proprie osservazioni e proposte al DCO 422/2015/R/gas - *Addendum al documento per la consultazione 378/2015/R7gas* - con cui l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (di seguito Autorità) ha illustrato i propri orientamenti circa la definizione di un periodo transitorio per la piena applicazione del nuovo regime di bilanciamento del mercato del gas naturale di cui al Regolamento UE n.312/2014 (di seguito Regolamento).

OSSERVAZIONI E PROPOSTE

S1. Si chiede agli utenti di trasmettere commenti ed eventuali integrazioni alle valutazioni qui sopra espresse, in particolare sulle esigenze da considerare ai fini della definizione delle tempistiche

Posta la discontinuità tra il sistema attuale il nuovo regime di bilanciamento, Anigas ha fin dal principio evidenziato la necessità che il quadro di riferimento nazionale fosse definito con adeguato anticipo rispetto alla sua entrata in vigore. Si condivide pertanto l'opportunità di posticipare l'avvio del nuovo regime di bilanciamento, ferma restando la necessità che il quadro normativo sia completato quanto prima, entro un termine certo individuato dall'Autorità. Si auspica a questo proposito che sia mantenuto il termine di decorrenza di cui al Regolamento 312/2014 per il recepimento nell'ordinamento nazionale delle disposizioni ivi previste.

Tra gli interventi necessari, in aggiunta a quelli riportati nel DCO, sarebbero da prevedere inoltre preventivamente:

- un raccordo tra la procedura di emergenza - la cui definizione compete al Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) - e la regolazione dell'Autorità in materia di funzionamento del nuovo mercato di bilanciamento;
- la definizione di meccanismi, prospettati dall'Autorità nel DCO 187/2015/R/GAS per preservare la liquidità connessa con l'utilizzo dello stoccaggio non soggetto a congestioni contrattuali, posta l'esigenza che l'assetto del nuovo sistema di bilanciamento non riduca le risorse disponibili e la liquidità del nuovo sistema di bilanciamento;

- l'avvio di una consultazione per la definizione delle modalità di trasmissione dei dati di cui agli artt. 39-40 del Regolamento in materia di obblighi informativi in capo alle imprese di distribuzione.

Al fine di consentire a tutti gli operatori interessati di prendere confidenza con le nuove regole e conseguentemente finalizzare l'implementazione e l'adeguamento dei propri sistemi informatici e processi interni, si condivide la proposta di prevedere un periodo di apprendimento che decorra da quando il quadro di riferimento del nuovo sistema sarà definito

Si ritiene preferibile che l'avvio dell'operatività delle nuove modalità di approvvigionamento delle risorse di bilanciamento e dei relativi meccanismi di formazione del prezzo di sbilanciamento non avvenga nella prossima stagione invernale per contenere eventuali rischi legati alla scarsa esperienza maturata sul funzionamento e sulle possibili dinamiche di mercato che si possono innestare in presenza di un meccanismo di mercato nuovo.

Si valuta inoltre in maniera positiva un'applicazione progressiva delle nuove regole, rendendo operativi – prima della piena operatività – alcuni aspetti regolatori, con particolare riferimento alla messa a disposizione delle informazioni da parte del Responsabile del Bilanciamento (RdB).

Sarebbe infine auspicabile la previsione da parte dell'Autorità di un momento di divulgazione e confronto sulle tematiche più rilevanti.